Regione MOLISE
ARPA Molise
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale

Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)

art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2016

RELAZIONE ISTRUTTORIA

FATER S.p.A.

Fabbricazione di prodotti chimici inorganici a base di cloro e perossidi

Installazione in località Z.I. del Comune di CAMPOCHIARO (CB)

gestore: **ing. Raimondo LOFFREDO**
referente IPPC: ing. Domenico CARRIERO

ISTRUTTORE
ing. Giuseppe CARUSO

COORDINATORE
dott. Remo MANONI

rev. 1.3
luglio 2017

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale
Direzione Tecnico Scientifica
U.O.C. Attività tecniche ed Informatiche
Procedure di A.I.A.

INDICE degli ARGOMENTI

INTRODUZIONE 3
1 DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE PROGETTUALI AL CICLO PRODUTTIVO ED ALL'ASSETTO IMPIANTISTICO 4
1.1 Premessa 4
1.2 Modifiche progettuali dell'attività IPPC codice 4.2, lettera a), di cui all'istanza del 23/11/2016 4
1.3 Modifiche progettuali dell'attività IPPC codice 4.2, lettera a), di cui all'istanza del 19/04/2017 5
2 VALUTAZIONE DELLE MODIFICHE PROGETTUALI AL CICLO PRODUTTIVO ED ALL'ASSETTO IMPIANTISTICO 21
2.1 Modifiche al ciclo produttivo ed all'assetto impiantistico dell'attività IPPC codice 4.2, lettera a) 21
3 ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ IPPC CODICE 4.2, LETTERA A) IN CONFORMITÀ AI CRITERI IPPC 22
3.1 Premessa 22
3.2 Modifiche progettuali al ciclo produttivo ed all'assetto impiantistico dell'attività IPPC codice 4.2, lettera a) 22
3.3 Materie prime autorizzate 22
3.4 Emissioni in atmosfera 22
3.4.1 E87 "caldaia MAKING" ed E88 "caldaia MAKING" 23
3.4.2 E115 "caldaia MAKING" 23
3.4.3 Emissioni delle cappe dei laboratori di analisi 24
3.4.4 Sfiati serbatoi 25
3.5 Scarichi idrici indiretti 25
3.6 Scarichi idrici indiretti di acque meteoriche di dilavamento 27
3.7 Rifiuti prodotti 28
ALLEGATO 1 29
ALLEGATO 2 30
ALLEGATO 3 31

INDICE delle SCHEDE

Scheda 1: elenco coordinato delle materie prime autorizzate / istanza del 19/04/2017 29
Scheda 2: elenco coordinato degli sfiati e dei nuovi serbatoi: assetto "*post operam*" / istanza del 23/11/2016 30
Scheda 3: elenco coordinato delle emissioni in atmosfera di nuova attivazione: assetto "*post operam*" / istanza del 19/04/2017 31

INDICE delle FIGURE

Figura 1.3.1: planimetria generale dell'impianto: assetto "*ante operam*" 6
Figura 1.3.2: planimetria generale dell'impianto: assetto "*post operam*" / istanza del 23/11/2016 7
Figura 1.3.3: planimetria generale dell'impianto: assetto "*post operam*" / istanza del 19/04/2017 8
Figura 1.3.4: planimetria generale di stabilimento con indicazione dei punti di emissioni in atmosfera: assetto "*ante operam*" 9
Figura 1.3.5: planimetria generale di stabilimento con indicazione dei punti di emissioni in atmosfera: assetto "*post operam*" / istanza del 23/11/2016 10
Figura 1.3.6: planimetria generale di stabilimento con indicazione dei punti di emissioni in atmosfera: assetto "*post operam*" / istanza del 19/04/2017 11
Figura 1.3.7: planimetria generale di stabilimento con indicazione dei punti di emissione idrica: assetto "*ante operam*" 12
Figura 1.3.8: planimetria generale di stabilimento con indicazione dei punti di emissione idrica: assetto "*post operam*" / istanza del 23/11/2016 ... 13
Figura 1.3.9: planimetria generale di stabilimento con indicazione dei punti di emissione idrica: assetto "*post operam*" / istanza del 19/04/2017 ... 14
Figura 1.3.10: planimetria generale di stabilimento con indicazione delle aree dedicate al deposito temporaneo di rifiuti: assetto "*ante operam*" ... 15
Figura 1.3.11: planimetria generale di stabilimento con indicazione delle aree dedicate al deposito temporaneo di rifiuti: assetto "*post operam*" / istanza del 23/11/2016 16
Figura 1.3.12: planimetria generale di stabilimento con indicazione dei punti di prelievo idrico: assetto "*ante operam*" 17
Figura 1.3.13: planimetria generale di stabilimento con indicazione dei punti di prelievo idrico: assetto "*post operam*" / rif. istanza del 23/11/201618
Figura 1.3.14: planimetria generale di stabilimento con indicazione dell'arrivo gas e dei punti finali di utilizzo: assetto "*ante operam*" 19
Figura 1.3.15: planimetria generale di stabilimento con indicazione dell'arrivo gas e dei punti finali di utilizzo: assetto "*post operam*" / rif. istanza del 23/11/2016 20

INDICE delle TABELLE

Tabella 3.4.1: V.L.E. in atmosfera in discontinuo delle emissioni convogliate del camino E115 23
Tabella 3.4.2: indicazioni minime sui monitoraggi delle emissioni convogliate contraddistinte dalla sigla E115 24
Tabella 3.4.3: indicazioni minime sui monitoraggi degli sfiati di serbatoi E112 ed E114 25
Tabella 3.5.1: V.L.E. in rete fognaria dello scarico indiretto S9 26
Tabella 3.5.2: frequenza degli autocontrolli dello scarico S9 nel punto di prelievo PP9 26
Tabella 6.11.3: indicazioni minime sul monitoraggio degli scarichi idrici indiretti 26
Tabella 3.5.4: indicazioni minime sul monitoraggio degli scarichi idrici indiretti 26
Tabella 3.6.1: punti di emissione idrica: assetto "*post operam*" / istanza del 19/04/2017 28

Introduzione

La presente Relazione Istruttoria integra ed aggiorna il quadro prescrittivo di cui all'A.I.A. n. 4614 del 29/09/2016 alla luce delle istanze di modifica ex art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 proposte dal Gestore dell'installazione FATER S.p.A. di CAMPOCHIARO con comunicazione del 23/11/2016 (acquisita al prot. ARPA Molise n. 17476/2016 del 23/11/2016), così come successivamente integrata dalla comunicazione del 23/01/2017 (acquisita al prot. ARPA Molise n. 735/2017 del 24/01/2017), e con comunicazione del 19/04/2017 (acquisita al prot. ARPA Molise n. 5457/2017 del 19/04/2017).

1 Descrizione delle modifiche progettuali al ciclo produttivo ed all'assetto impiantistico

1.1 Premessa

Di seguito si riporta la descrizione delle modifiche progettuali al ciclo produttivo ed all'assetto impiantistico funzionale dell'impianto di fabbricazione di prodotti chimici inorganici a base di cloro e perossidi della FATER S.p.A. in località Z.I. del Comune di CAMPOCHIARO (da ora "*FATER S.p.A.*") (che definiscono il ciclo produttivo ed assetto impiantistico funzionale "*post operam*"), comunicate dal Gestore della FATER S.p.A. di CAMPOCHIARO con istanze ex 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 del 23/11/2016, così come successivamente integrata dalla comunicazione del 23/01/2017, e del 19/04/2017.

1.2 Modifiche progettuali dell'attività IPPC codice 4.2, lettera a), di cui all'istanza del 23/11/2016

Le modifiche progettuali al ciclo produttivo ed all'assetto impiantistico di cui all'istanza del 23/11/2016 del Gestore dell'installazione FATER S.p.A. di CAMPOCHIARO, così come successivamente integrata dalla comunicazione del 23/01/2017 (che definiscono il ciclo produttivo ed assetto impiantistico funzionale "*post operam*" / istanza del 23/11/2016), nel loro contesto:

- riguardano l'esercizio dell'attività connessa alla principale IPPC codice 4.2, lettera a), di produzione di formulati con tecnica batch a mescolamento e successiva filtrazione;
- interessano il Reparto MAKING ed in particolare la nuova macro area MAKING PEROX, per la produzione dei nuovi prodotti per uso domestico a base perossido (nelle formule ACE PEROX regolare e ACE PEROX profumata), così come autorizzata dall'A.I.A. n. 4614 del 29/09/2016 (assetto funzionale "*post operam*" connesso al "*Progetto di ampliamento dello stabilimento di CAMPOCHIARO*").

Consistono:

- nella traslazione della nuova macro area MAKING PEROX, così come autorizzata dall'A.I.A. n. 4614/2016, dall'area lungo il lato nord-est dell'attuale stabilimento ai locali esistenti del capannone già SERIOPLAST S.p.A., acquistato da FATER S.P.A. nell'ottobre 2015, con conseguente dislocazione delle componenti impiantistiche e delle utilities a corredo e riduzione/razionalizzazione del numero di serbatoi delle materie prime;
- nello spostamento dei nuovi punti di emissione in atmosfera significativi e soggetti a monitoraggio e controllo, così come autorizzati dall'A.I.A. n. 4614/2016, E87 "*caldaia MAKING*", sotteso al nuovo impianto di combustione alimentato a gas naturale con potenza termica nominale di 930 kW_t, atmosfera ed E88 "*caldaia MAKING*", sotteso al nuovo impianto di combustione alimentato a gas naturale con potenza termica nominale di 930 kW_t;
- nello spostamento dei nuovi punti di emissione in atmosfera non soggetti a monitoraggio e controllo, così come autorizzati dall'A.I.A. n. 4614/2016, E85 "*sfiato serbatoio H_2O_2 (T=20°C)*" ed E86 "*sfiato serbatoio H_2O_2 (T=20°C)*";
- nella dismissione dei punti di emissione in atmosfera non soggetti a monitoraggio e controllo, così come autorizzati dall'A.I.A. n. 4614/2016, E74 "*sfiato serbatoio C1214 AE3 (T=20°C)*", E75 "*sfiato serbatoio acqua osmo (T=20°C)*", E76 "*sfiato serbatoio HEDP (T=20°C)*", E77 "*sfiato serbatoio FP1 (T=20°C)*" E78 "*sfiato serbatoio FP1 (T=20°C)*", E79 "*sfiato serbatoio FP1 (T=20°C)*", E80 "*sfiato serbatoio HLAS (T=20°C)*", E81 "*sfiato serbatoio scrap PEROX (T=20°C)*", E82 "*sfiato serbatoio acqua osmo (T=20°C)*", E83 "*sfiato serbatoio ZPB base (T=20°C)*", E84 "*sfiato serbatoio C1214 AE7 (T=20°C)*", E101 "*sfiato serbatoio buffer PEROX (T=20°C)*", E102 " *sfiato serbatoio buffer PEROX (T=20°C)*" ed E103 "*sfiato cappe laboratorio*";
- nell'attivazione, in sostituzione dei predetti punti di emissione in atmosfera non soggetti a monitoraggio e controllo, dei nuovi punti di emissione in atmosfera E112 "*sfiato serbatoio C1214 AE3 (T=20°C)*", E113 "sfiato serbatoio NEODOL 91.5 AE5" ed E114 "*sfiato serbatoio C1214 AE7 (T=20°C)*";
- nella sostituzione della materia prima dal nome commerciale TMBA (IUPAC name 3,4,5-trimethoxybenzoic acid, formula C10H12O5, EC/List no. 204-248-2 e CAS no. 118-41-2), utilizzata nella produzione delle candeggine denso profumate, varianti blu e verde (ACE candeggina densa verde e ACE candeggina denso blu), con la nuova materia prima dal nome commerciale BIOBAN^{TM} PH 100 Antimicrobial ed identificata con IUPAC name 2-phenoxyethanol, formula C8H10O2, EC/List no. 204-589-7 e CAS no. 122-99-6;
- nella sostituzione della materia prima dal nome commerciale STTP (IUPAC name sodium tripolyphosphate, formula molecolare Na5P3O10, EC/List no. 231-838-7 e CAS no. 7758-29-4), utilizzata nella produzione della candeggina regolare (ACE classica), con la nuova materia prima dal nome commerciale ALCOGUARD H5941 ed identificata con IUPAC name 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, formula C7H5NOS, EC/List n. 220-120-9 e CAS no. 2634-33-5.

Gli scarichi idrici indiretti, rilasciati nelle specifiche reti separate di raccolta consortile del C.S.I. di Campobasso – Bojano "*acque nere*" ovvero "*acque bianche*", ai sensi dell'art. 124, comma 2, del D.Lgs. 152/2006, sono subordinati alla disciplina ed ai valori di accettabilità indicati nel regolamento consortile del predetto C.S.I. di Campobasso – Bojano (Ente consortile titolare dello scarico finale), che rilascia l'autorizzazione allo scarico e provvede anche ad effettuare il controllo.

I rifiuti prodotti continueranno ad essere avviati a deposito temporaneo ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera m), del D.Lgs. 152/2006.

1.3 Modifiche progettuali dell'attività IPPC codice 4.2, lettera a), di cui all'istanza del 19/04/2017

Le modifiche progettuali al ciclo produttivo ed all'assetto impiantistico di cui alla predetta istanza del 23/11/2016 del Gestore dell'installazione FATER S.p.A. di CAMPOCHIARO (che definiscono il ciclo produttivo ed assetto impiantistico funzionale "*post operam*" / istanza del 19/04/2017), nel loro contesto:

- riguardano l'esercizio dell'attività connessa alla principale IPPC codice 4.2, lettera a), di imbottigliamento e confezionamento di formulati a base di perossido;
- interessano il Reparto PACKING ed in particolare la nuova macro area PACKING D, per l'imbottigliamento ed il confezionamento dei nuovi prodotti per uso domestico a base perossido nelle formule ACE PEROX regolare e ACE PEROX profumata (nuova linea di impaccaggio PEROX produzione flaconi 2l e 3l e nuova linea di impaccaggio PEROX produzione flaconi 1l), così come autorizzata dall'A.I.A. n. 4614 del 29/09/2016 (assetto funzionale "*post operam*" connesso al "*Progetto di ampliamento dello stabilimento di CAMPOCHIARO*").

Consistono:

- nella traslazione della nuova macro area PACKING D, così come autorizzata dall'A.I.A. n. 4614/2016, nonché dell'area pallettizzazione ULF, dall'area lungo il lato nord-est dell'attuale stabilimento ai locali esistenti del capannone già SERIOPLAST S.p.A., acquistato da FATER S.P.A. nell'ottobre 2015, con conseguente dislocazione delle componenti impiantistiche e delle utilities a corredo;
- nello spostamento dei nuovi punti di emissione in atmosfera non soggetti a monitoraggio e controllo, così come autorizzati dall'A.I.A. n. 4614/2016, E94 "*sfiato vapori etichettatrici linee 8-9*", E108 "*sfiato vapori linea 8*" ed E109 "*sfiato vapori linea 9*";
- nell'ulteriore spostamento (rispetto alla comunicazione del 23/11/2016 di istanza ex art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 del Gestore dell'installazione FATER S.p.A. di CAMPOCHIARO) dei nuovi punti di emissione in atmosfera significativi e soggetti a monitoraggio e controllo, così come autorizzati dall'A.I.A. n. 4614/2016, E87 "*caldaia MAKING*", sotteso al nuovo impianto di combustione alimentato a gas naturale con potenza termica nominale di 930 kW_t, atmosfera ed E88 "*caldaia MAKING*", sotteso al nuovo impianto di combustione alimentato a gas naturale con potenza termica nominale di 930 kW_t;
- nell'installazione ed esercizio del nuovo impianto di combustione "*caldaia MAKING*", alimentato a gas naturale con potenza termica nominale di 800 kW_t, sotteso al punto di emissione in atmosfera E115 "*caldaia MAKING*" di nuova realizzazione;
- nell'introduzione della nuova materia prima dal nome commerciale NEODOL 91-5 ed identificata con IUPAC name alcohols, C9-11 ethoxylated, < 2.5 EO, formula molecolare (C2H4O)0-3(CH2)8-10CH4O, EC/List no. 614-482-0 e CAS no. 68439-46-3.

Gli scarichi idrici indiretti, rilasciati nelle specifiche reti separate di raccolta consortile del C.S.I. di Campobasso – Bojano "*acque nere*" ovvero "*acque bianche*", ai sensi dell'art. 124, comma 2, del D.Lgs. 152/2006, sono subordinati alla disciplina ed ai valori di accettabilità indicati nel regolamento consortile del predetto C.S.I. di Campobasso – Bojano (Ente consortile titolare dello scarico finale), che rilascia l'autorizzazione allo scarico e provvede anche ad effettuare il controllo.

I rifiuti prodotti continueranno ad essere avviati a deposito temporaneo ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera m), del D.Lgs. 152/2006.

Figura 1.3.1: planimetria generale dell'impianto: assetto "*ante operam*"

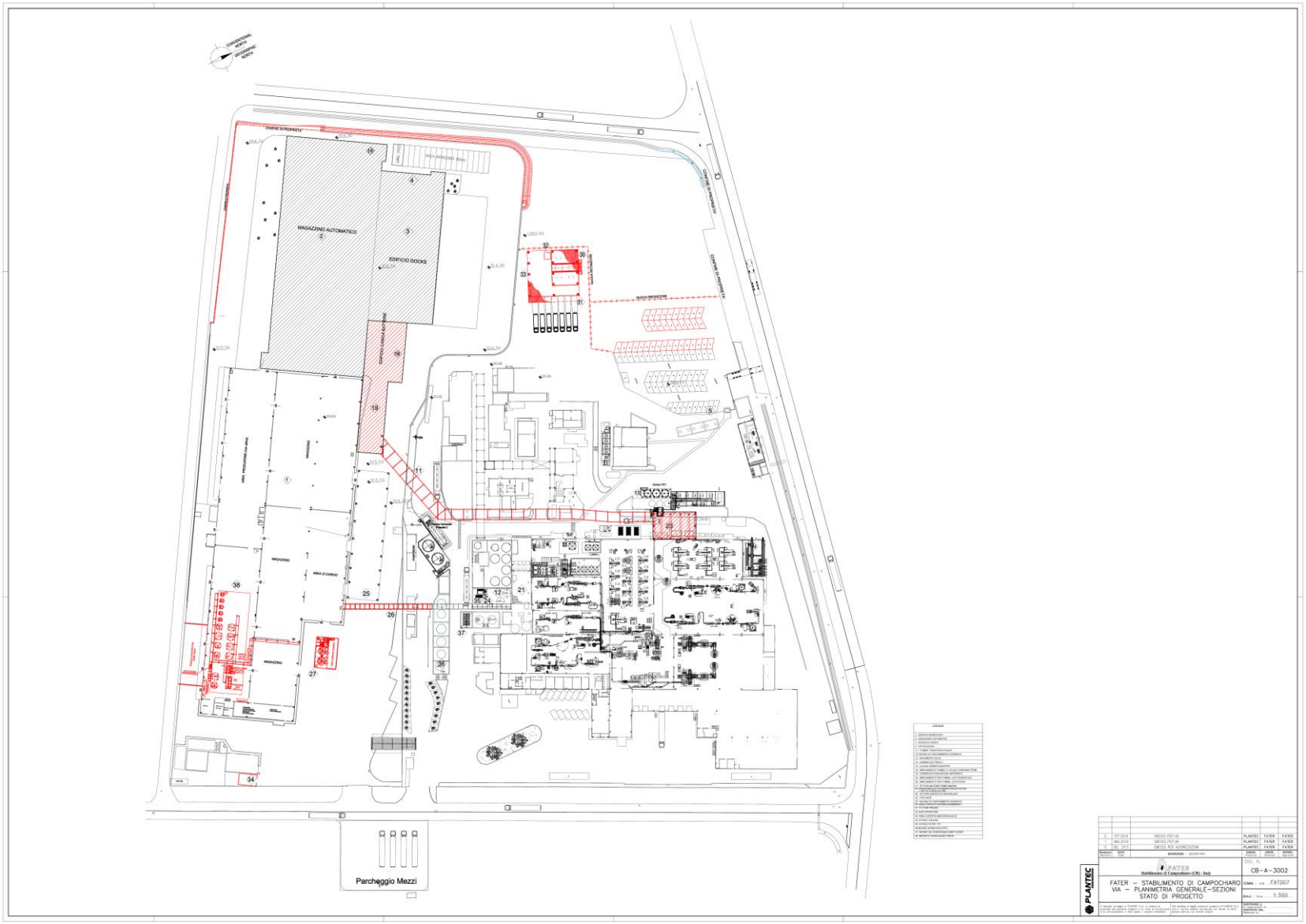

Figura 1.3.2: planimetria generale dell'impianto: assetto "*post operam*" / istanza del 23/11/2016

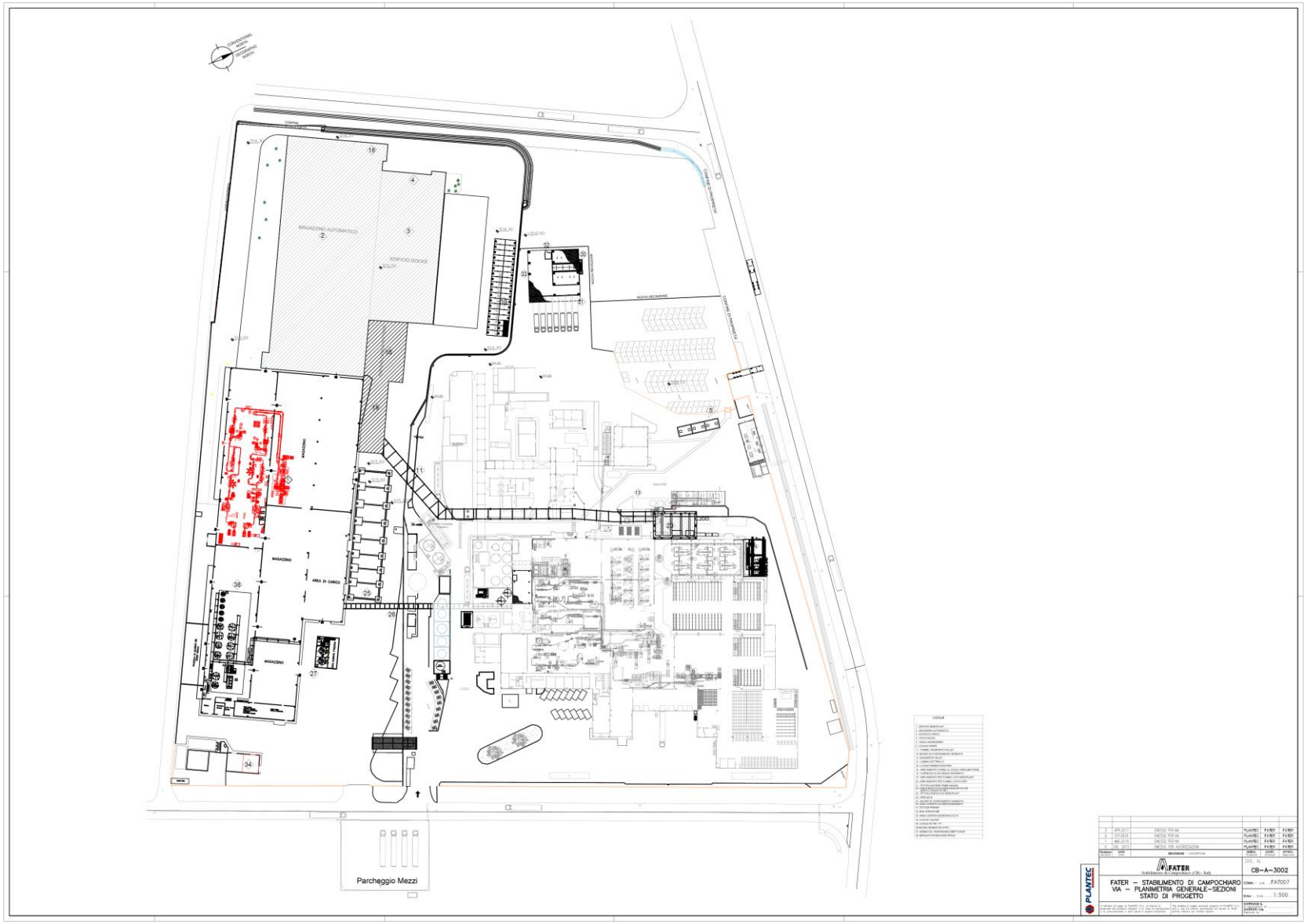

Figura 1.3.3: planimetria generale dell'impianto: assetto "*post operam*" / istanza del 19/04/2017

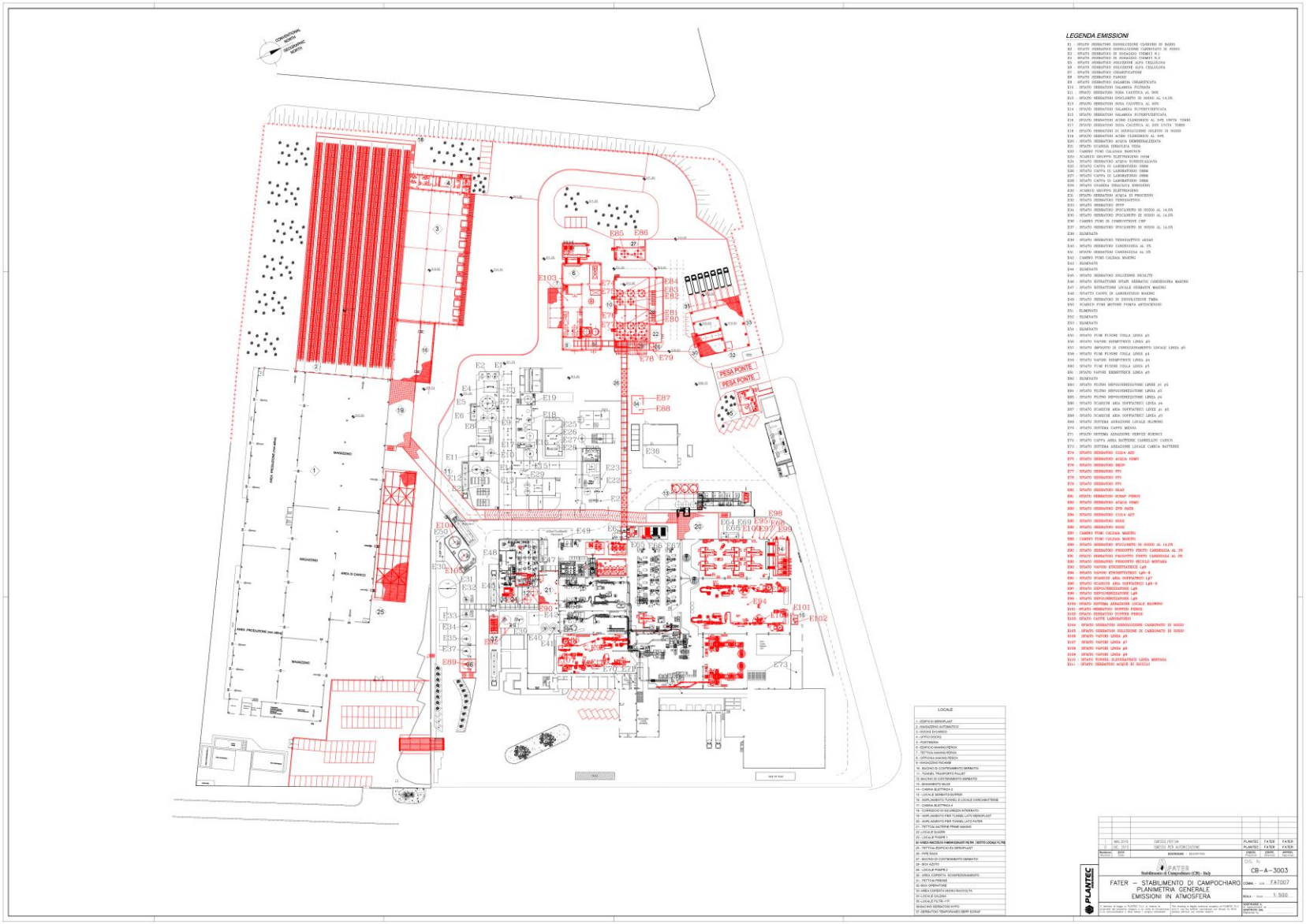

Figura 1.3.4: planimetria generale di stabilimento con indicazione dei punti di emissioni in atmosfera: assetto "*ante operam*"

Figura 1.3.5: planimetria generale di stabilimento con indicazione dei punti di emissioni in atmosfera: assetto "*post operam*" / istanza del 23/11/2016

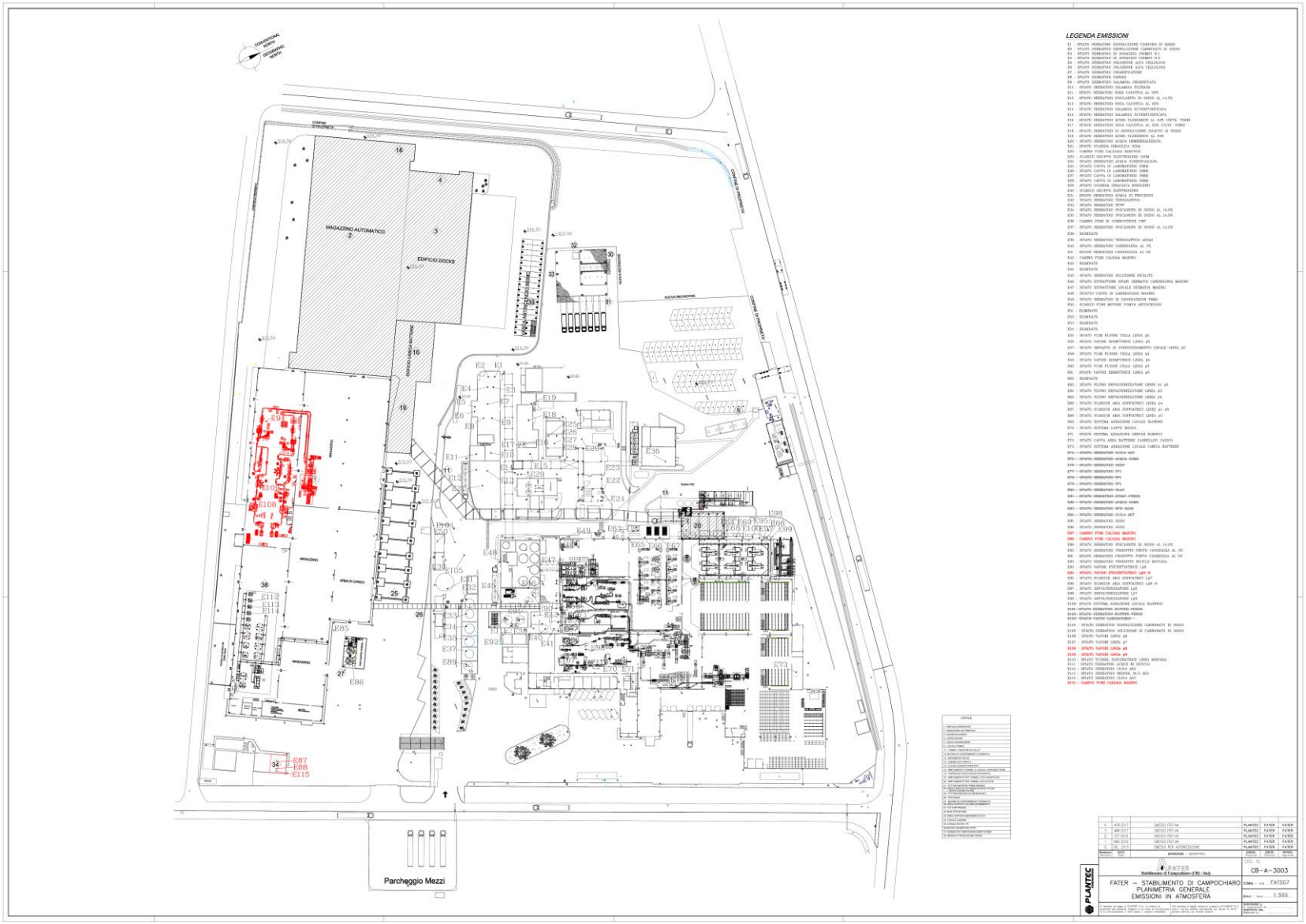

Figura 1.3.6: planimetria generale di stabilimento con indicazione dei punti di emissioni in atmosfera: assetto "*post operam*" / istanza del 19/04/2017

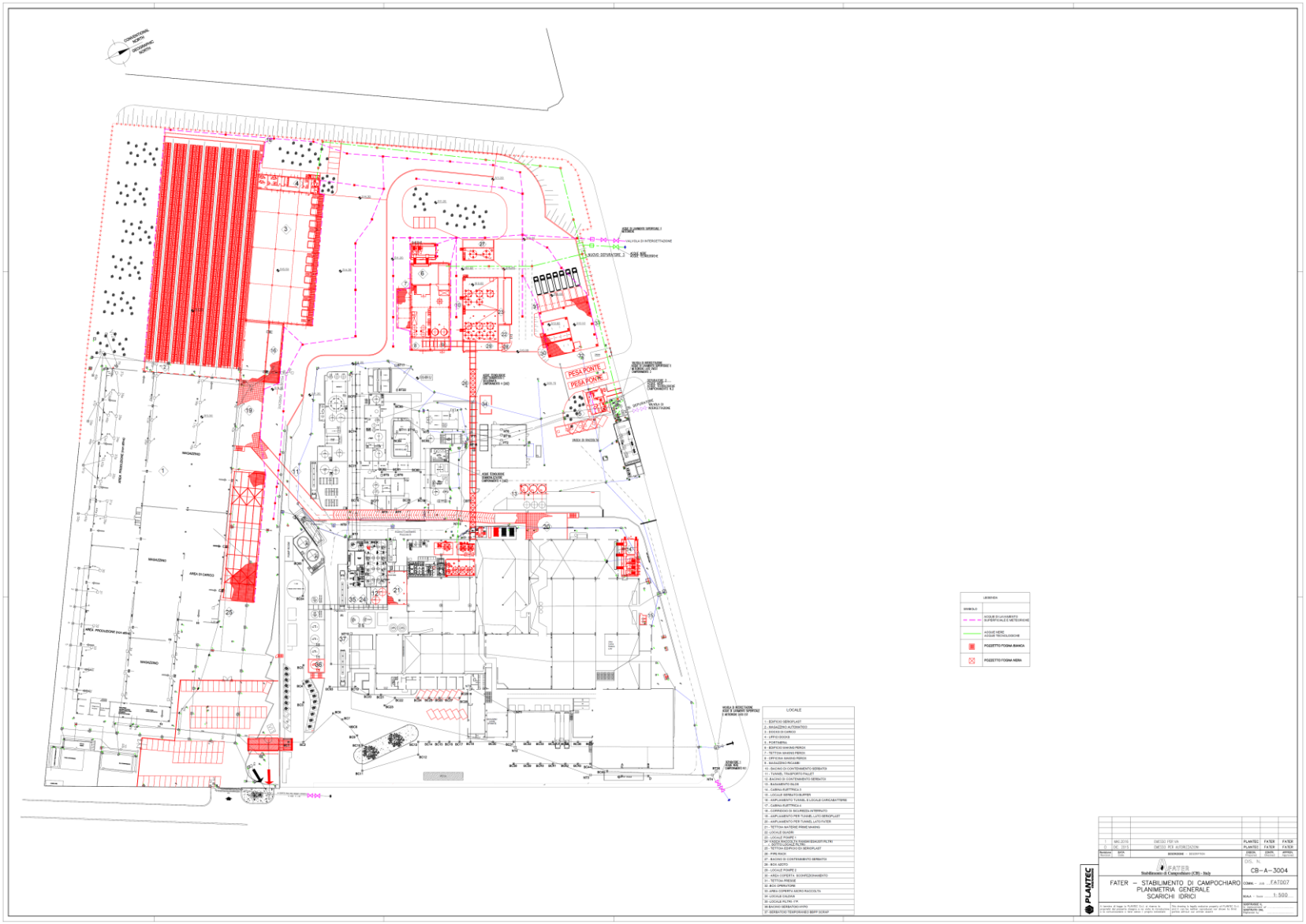

Figura 1.3.7: planimetria generale di stabilimento con indicazione dei punti di emissione idrica: assetto "*ante operam*"

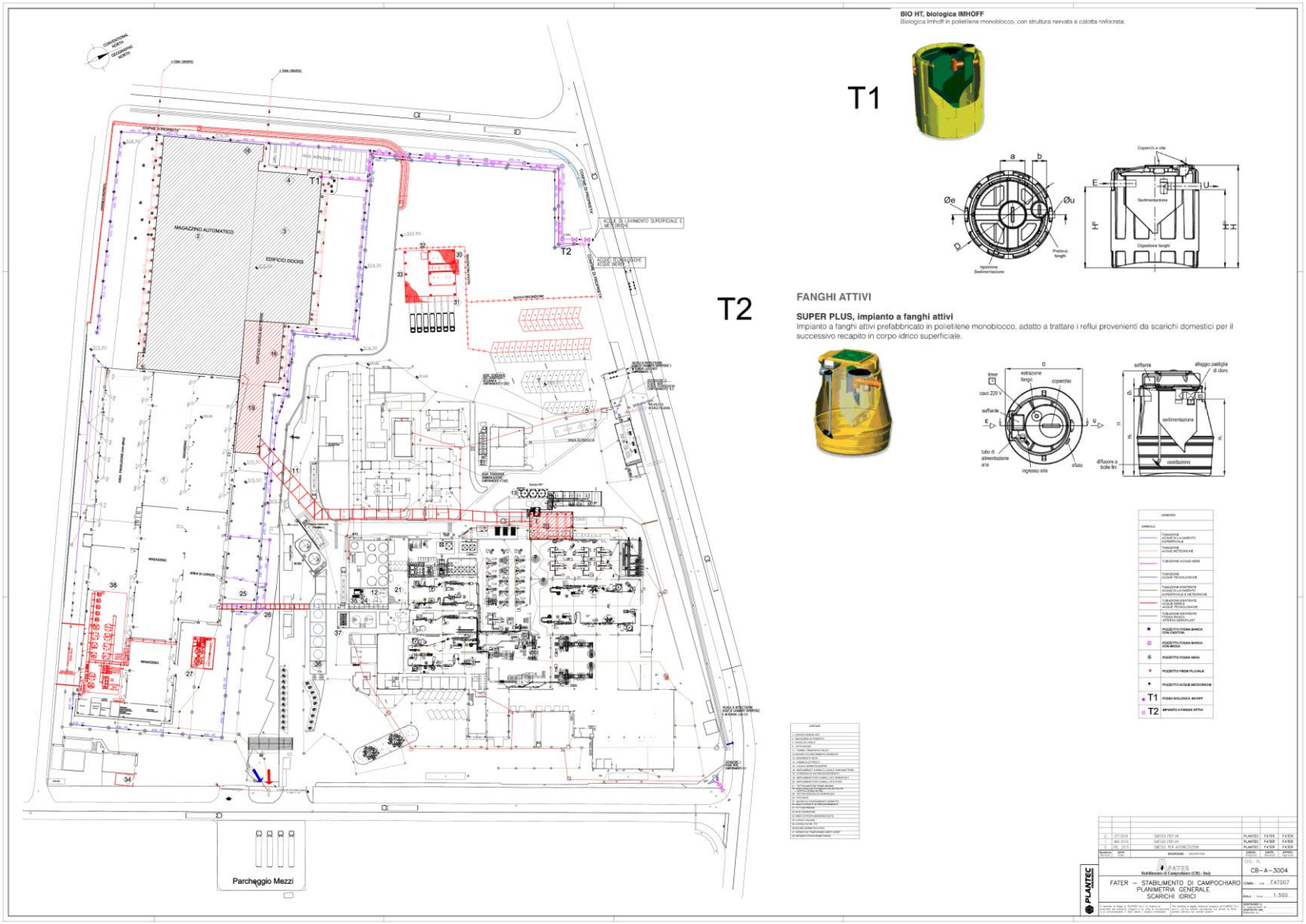

Figura 1.3.8: planimetria generale di stabilimento con indicazione dei punti di emissione idrica: assetto "*post operam*" / istanza del 23/11/2016

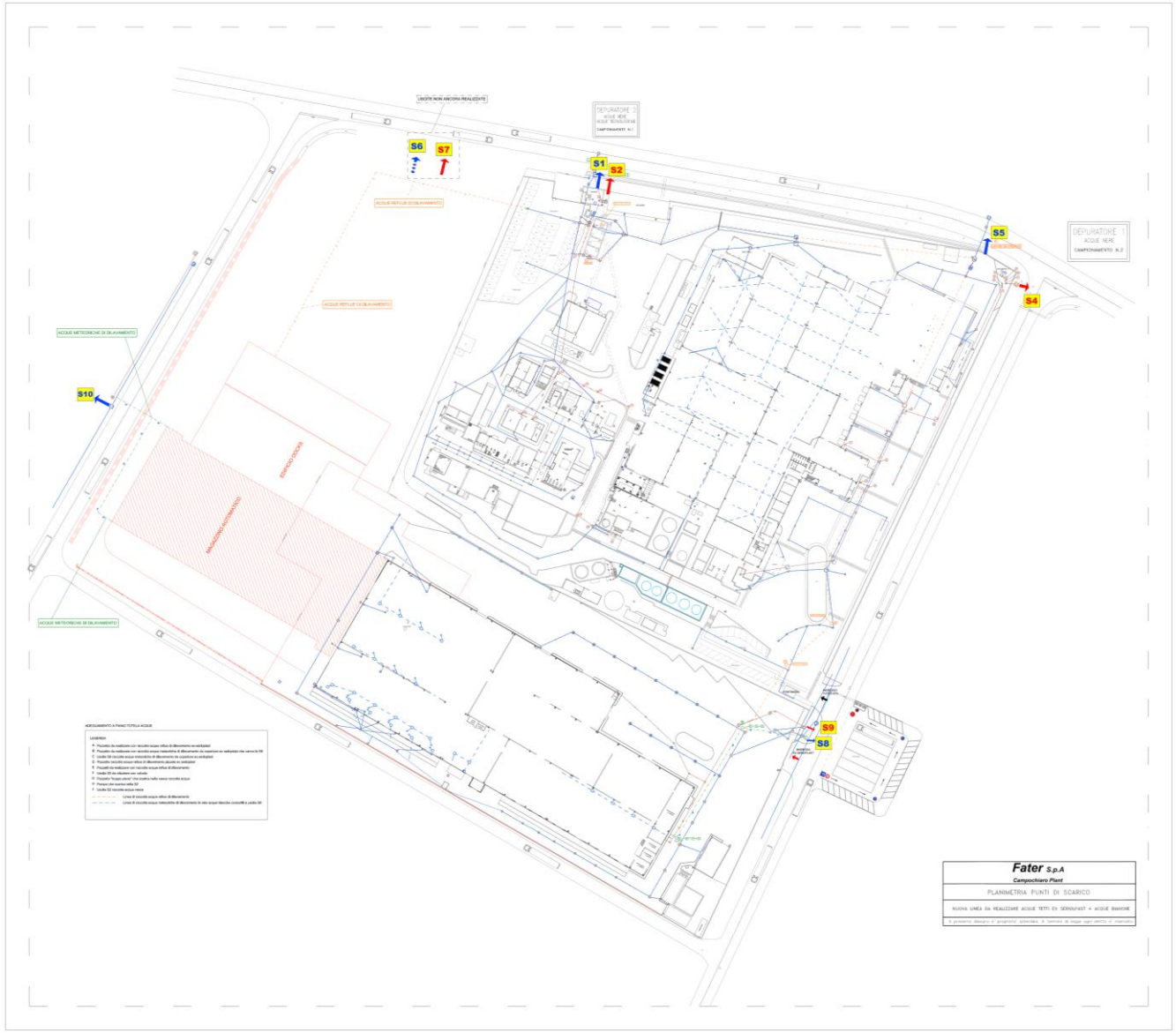

Figura 1.3.9: planimetria generale di stabilimento con indicazione dei punti di emissione idrica: assetto "*post operam*" / istanza del 19/04/2017

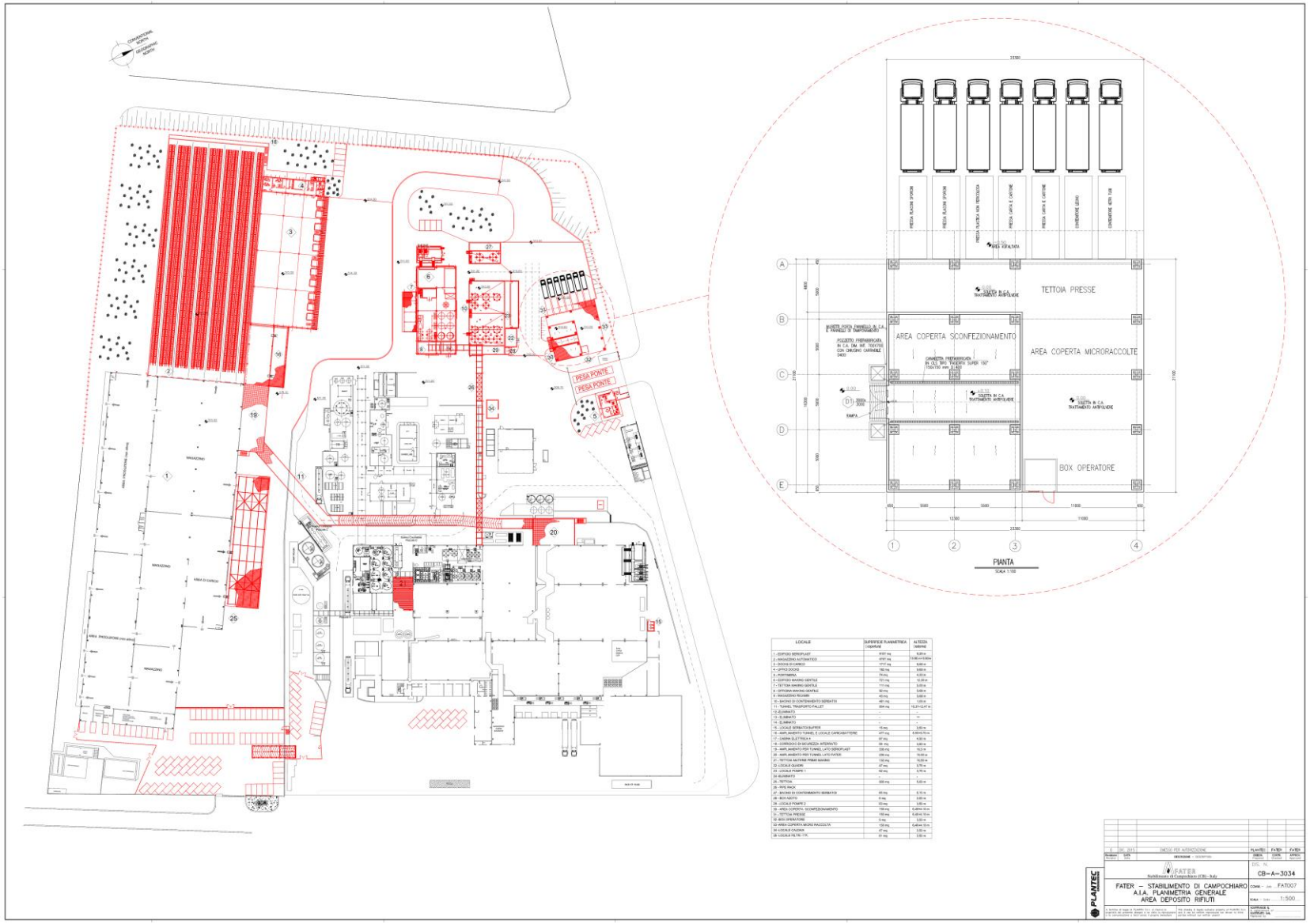

Figura 1.3.10: planimetria generale di stabilimento con indicazione delle aree dedicate al deposito temporaneo di rifiuti: assetto "*ante operam*"

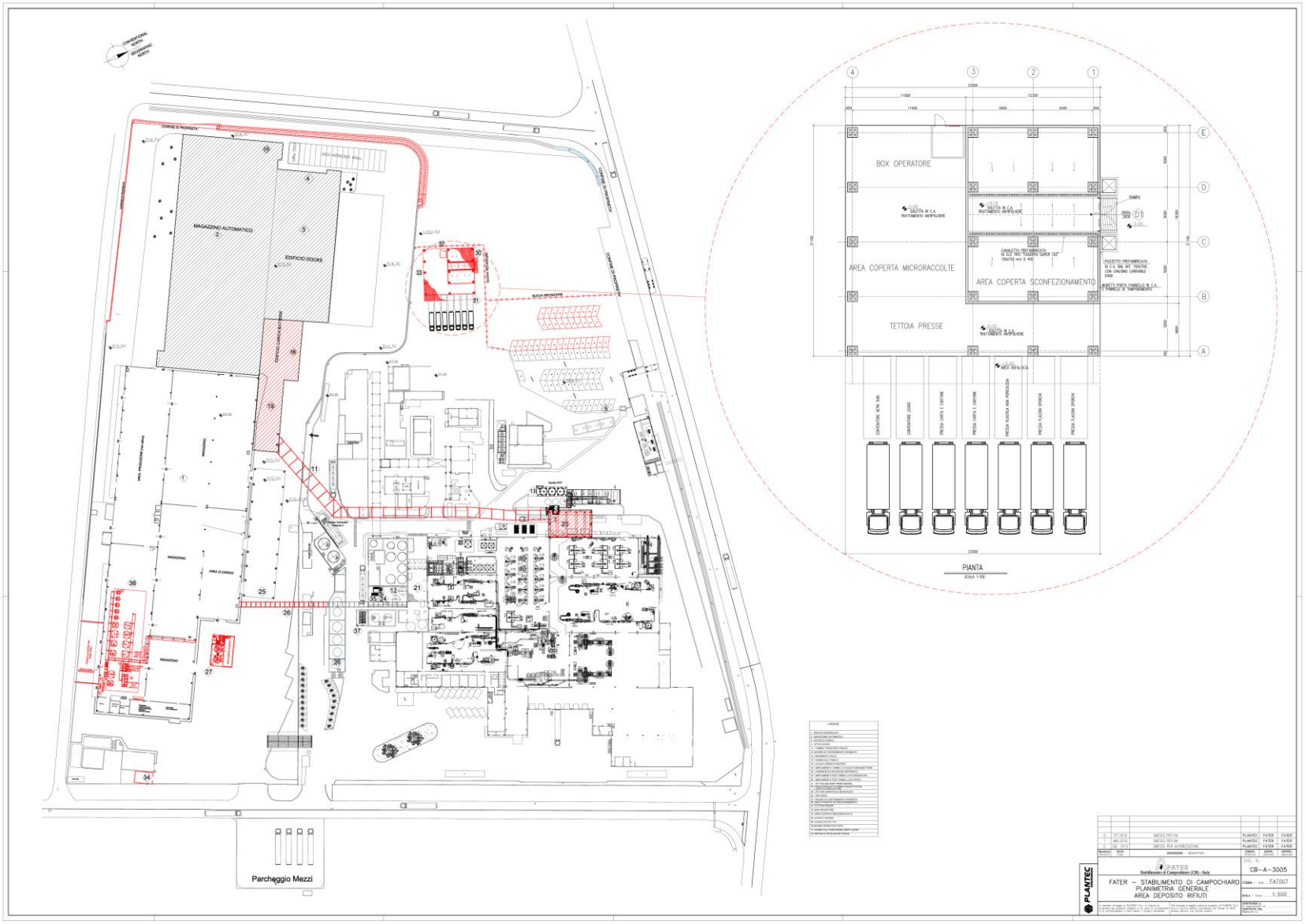

Figura 1.3.11: planimetria generale di stabilimento con indicazione delle aree dedicate al deposito temporaneo di rifiuti: assetto "*post operam*" / istanza del 23/11/2016

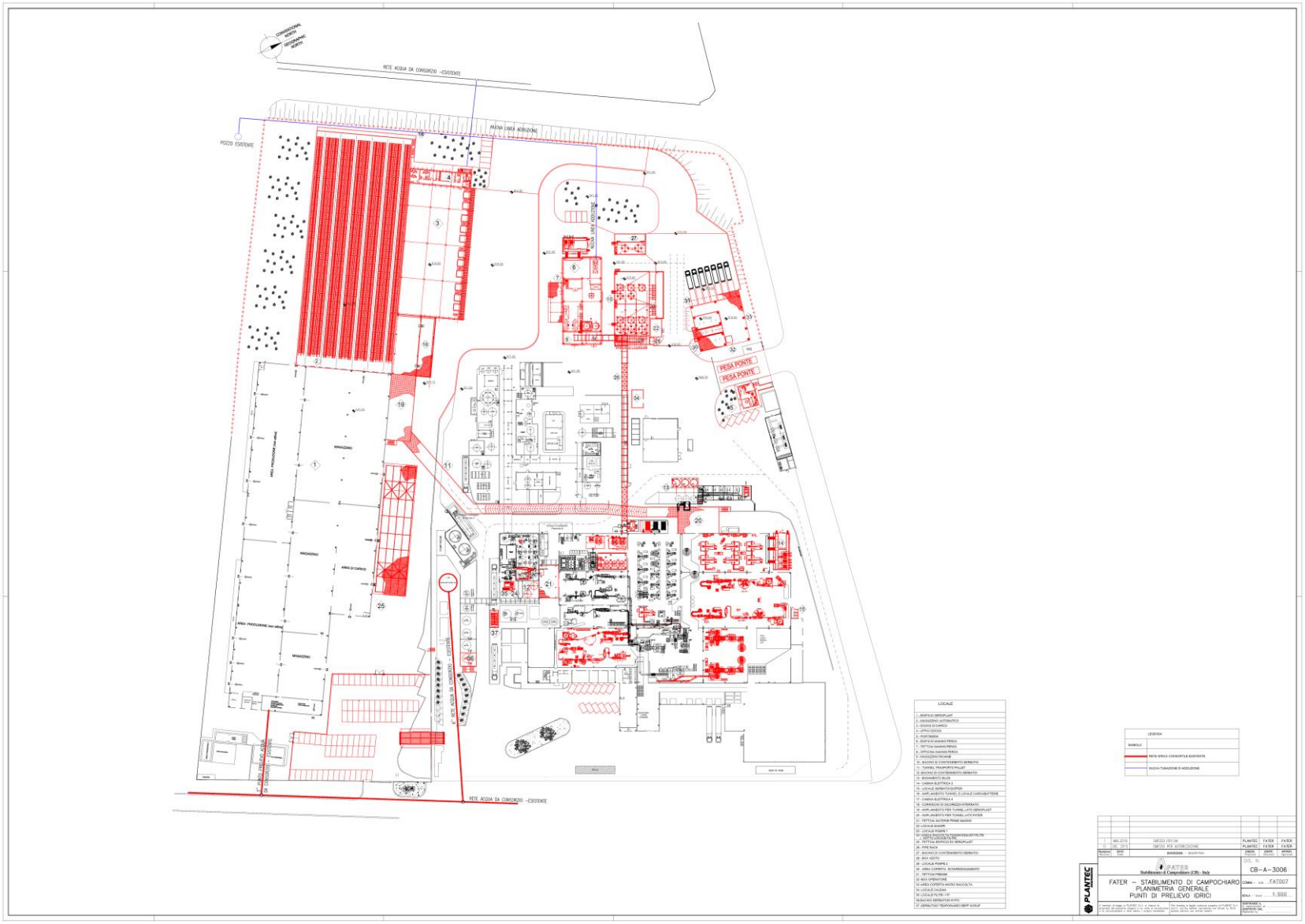

Figura 1.3.12: planimetria generale di stabilimento con indicazione dei punti di prelievo idrico: assetto "*ante operam*"

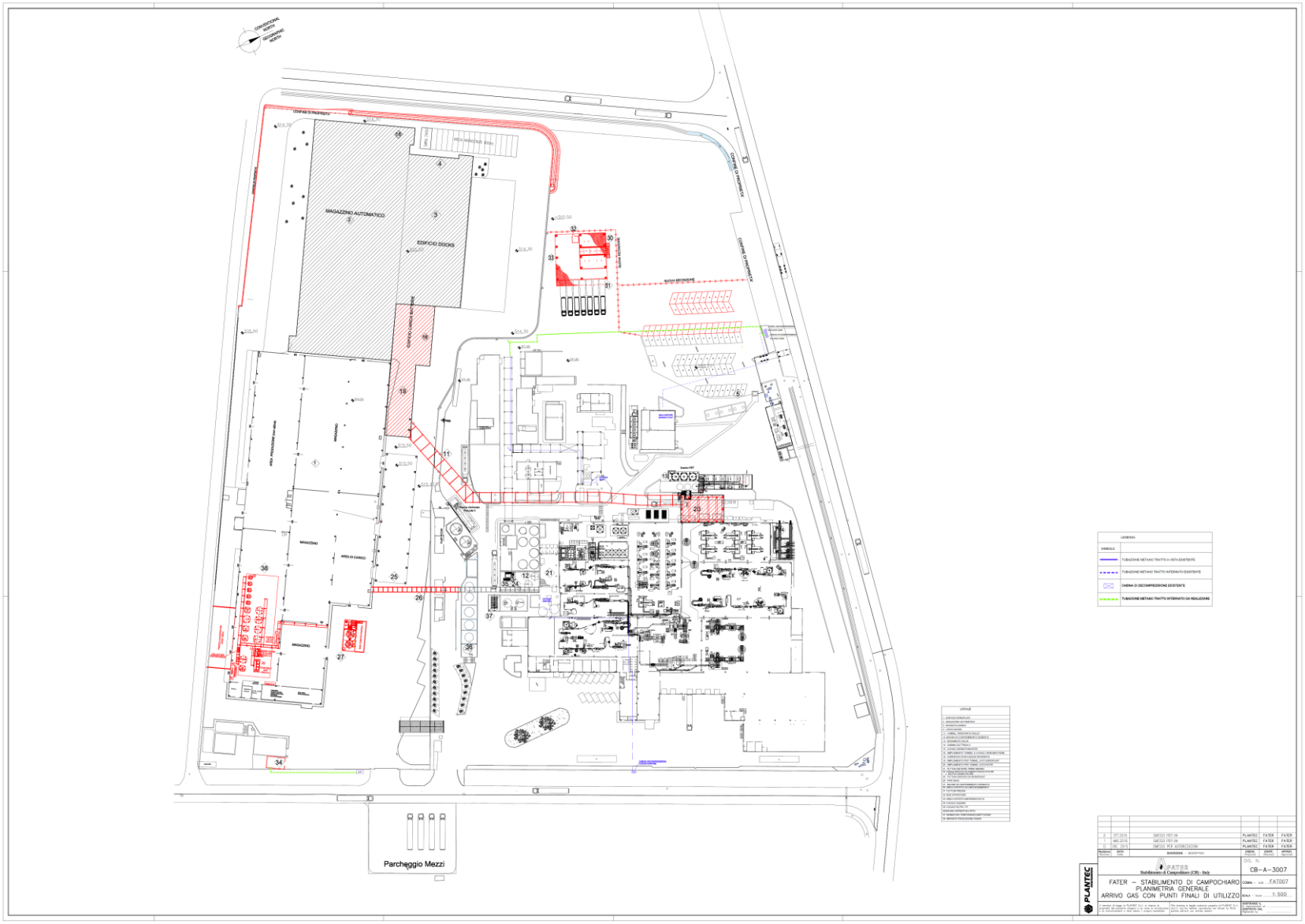

Figura 1.3.13: planimetria generale di stabilimento con indicazione dei punti di prelievo idrico: assetto "*post operam*" / rif. istanza del 23/11/2016

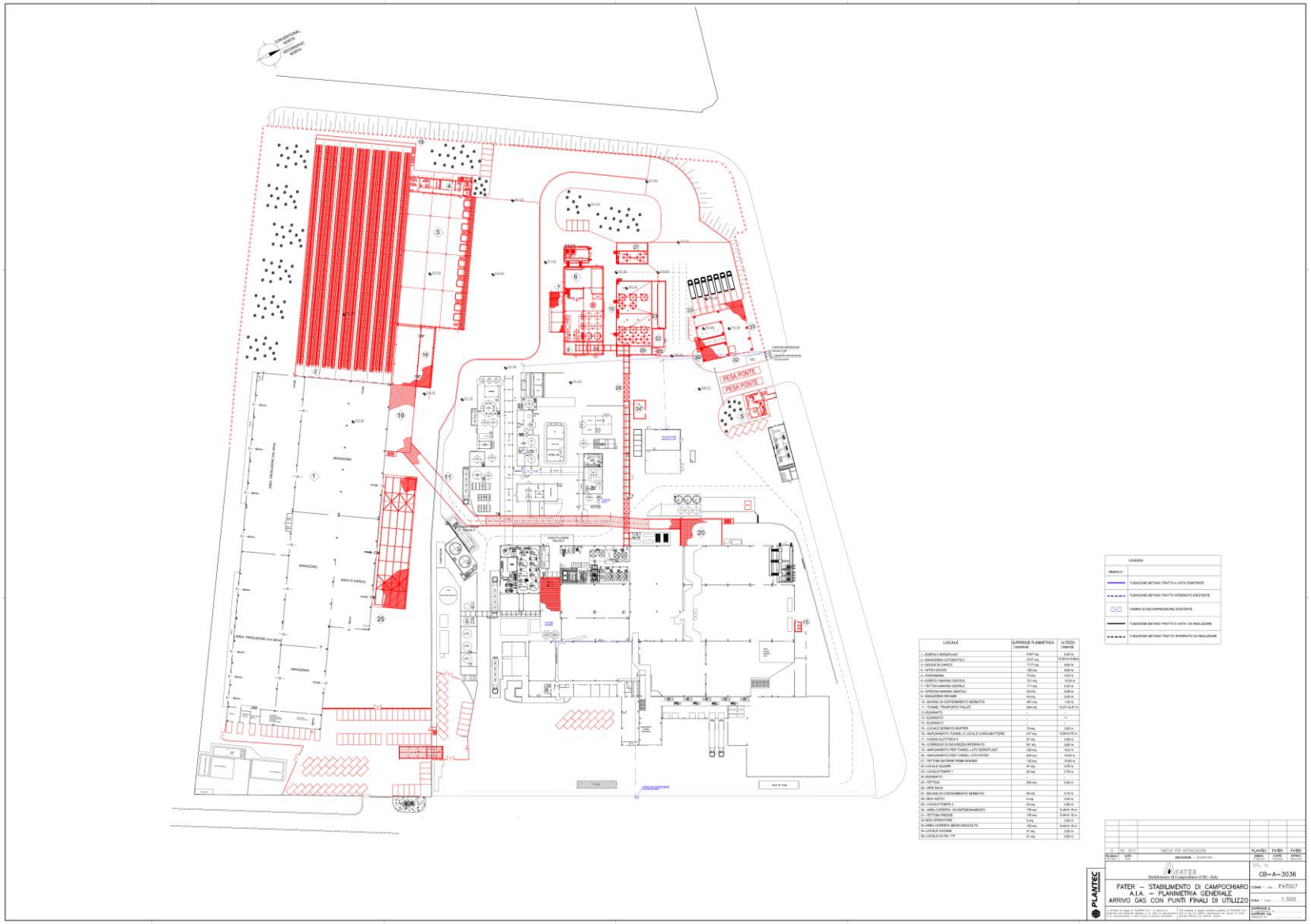

Figura 1.3.14: planimetria generale di stabilimento con indicazione dell'arrivo gas e dei punti finali di utilizzo: assetto "*ante operam*"

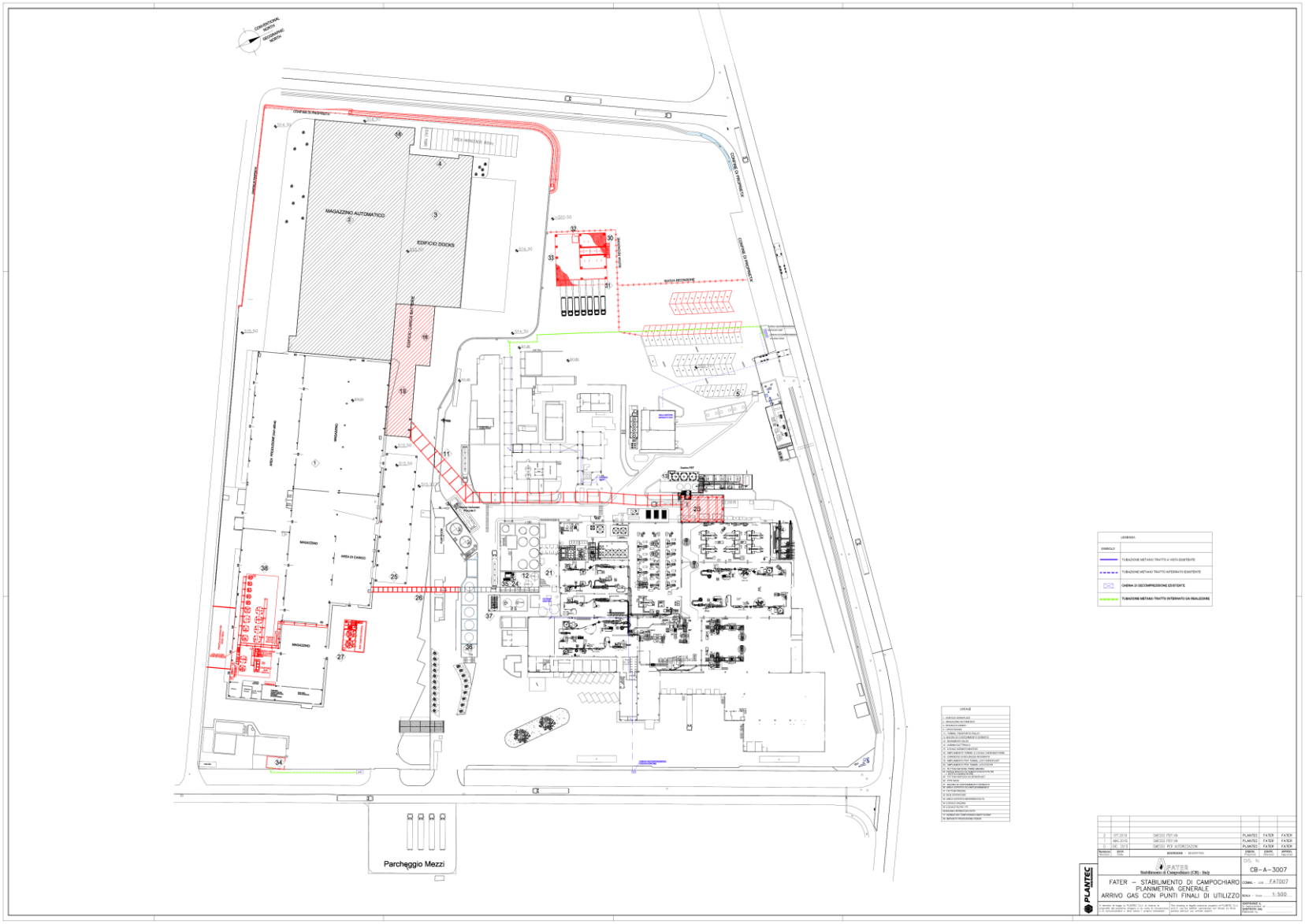

Figura 1.3.15: planimetria generale di stabilimento con indicazione dell'arrivo gas e dei punti finali di utilizzo: assetto "*post operam*" / rif. istanza del 23/11/2016

2 Valutazione delle modifiche progettuali al ciclo produttivo ed all'assetto impiantistico

Di seguito si riportano le valutazioni delle modifiche progettuali al ciclo produttivo ed all'assetto impiantistico funzionale dell'impianto di fabbricazione di prodotti chimici inorganici a base di cloro e perossidi della FATER S.p.A. (che definiscono il ciclo produttivo ed assetto impiantistico funzionale "*post operam*" / istanza del 23/11/2016 e "*post operam*" / istanza del 19/04/2016), comunicate dal Gestore della FATER S.p.A. di CAMPOCHIARO con istanze ex 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 del 23/11/2016, così come successivamente integrata dalla comunicazione del 23/01/2017, e del 19/04/2017.

Si precisa che, nelle more di emanazione di una specifica disciplina regionale sui criteri per l'individuazione delle modifiche sostanziali di A.I.A., per la valutazione delle modifiche progettuali si è fatto riferimento alle indicazioni del M.A.T.T.M. sui "*criteri speditivi per individuare alcune modifiche sostanziali di A.I.A.*" di cui all'Allegato 5 al D.M. 16/12/2015, n. 274, nonché alle indicazioni della Regione LOMBARDIA sui "*criteri per l'individuazione delle modifiche sostanziali A.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.*" di cui all'Allegato G alla D.G.R. LOMBARDIA 02/02/2012, n. IX/2970.

2.1 Modifiche al ciclo produttivo ed all'assetto impiantistico dell'attività IPPC codice 4.2, lettera a)

Le modifiche progettuali di cui alle istanze del 23/11/2016 e del 19/04/2017 del Gestore dell'installazione FATER S.p.A. di CAMPOCHIARO, così come successivamente integrata dalla comunicazione del 23/01/2017, nel loro contesto:

- non danno luogo ad un incremento della capacità produttiva dell'installazione;
- in prima analisi, non sono soggette a V.I.A.;
- alla luce della comunicazione n. 65297/2017 del 07/06/2017 del Servizio Valutazioni Ambientali della Regione MOLISE, non producono effetti significativi e negativi sull'ambiente, poiché non sono soggette a V.A. V.I.A.;
- non comportano, in termini di flusso di massa significativo, l'emissione in atmosfera di nuove tipologie di sostanze pericolose di cui alle Tabelle A1 ed A2 dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006;
- sempre relativamente alla matrice emissioni in atmosfera comportano un aumento contenuto , in termini di flusso di massa complessivo, delle emissioni già autorizzate e derivanti dall'installazione.

Le predette modifiche progettuali al ciclo produttivo ed all'assetto impiantistico della attività IPPC codice 4.2, lettera a), nel loro contesto, sono inquadrabili come **"*modifiche non sostanziali*" che possono comportare l'aggiornamento dell'A.I.A.** rilasciata con D.D. n. 4614 del 29/09/2016.

3 Esercizio dell'attività IPPC codice 4.2, lettera a) in conformità ai criteri IPPC

3.1 Premessa

Quanto riportato nei successivi paragrafi, integra, modifica, aggiorna ed esplicita il quadro prescrittivo di cui all'A.I.A. n. 4614 del 29/09/2016 in coerenza con il progetto di traslazione delle nuove macro aree MAKING PEROX e PACKING D, così come autorizzate dall'A.I.A. n. 4614/2016, dall'area lungo il lato nord-est dell'attuale stabilimento ai locali esistenti del capannone già SERIOPLAST S.p.A., acquistato da FATER S.P.A. nell'ottobre 2015, con la conseguente dislocazione delle componenti impiantistiche e delle utilities a corredo e la riduzione/razionalizzazione del numero di serbatoi delle materie prime, nonché nell'installazione ed esercizio del nuovo impianto di combustione alimentato a gas naturale con potenza termica nominale di 800 kW_t.

Nel seguito, ove previsto e ritenuto necessario, si provvede a regolamentare le situazioni diverse dal funzionamento a regime, prevedendo le eventuali misure da adottare.

Restano comunque valide le norme settoriali di riferimento, in particolare il D.Lgs. 152/2006, e tutte le procedure aziendali operative, gestionali e di controllo ambientale del Gestore della FATER S.p.A. di CAMPOCHIARO, se non modificate dal seguente scenario prescrittivo.

3.2 Modifiche progettuali al ciclo produttivo ed all'assetto impiantistico dell'attività IPPC codice 4.2, lettera a)

[3.2.1] Il Gestore della FATER S.p.A. di CAMPOCHIARO dovrà comunicare alla Regione MOLISE, alla Provincia di CAMPOBASSO, al Comune di CAMPOCHIARO, al C.S.I. di Campobasso – Bojano ed all'ARPA Molise, con un anticipo almeno di 15 giorni, la messe in esercizio e regime delle predette macro aree MAKING PEROX e PACKING D, nonché gli eventuali ed opportuni aggiornamenti/adeguamenti del Piano di Monitoraggio e Controllo.

3.3 Materie prime autorizzate

Si autorizza la sostituzione graduale della materia prima dal nome commerciale TMBA (IUPAC name 3,4,5-trimethoxybenzoic acid, formula C10H12O5, EC/List no. 204-248-2 e CAS no. 118-41-2), utilizzata nella produzione delle candeggine denso profumate, varianti blu e verde (ACE candeggina densa verde e ACE candeggina denso blu), con la nuova materia prima dal nome commerciale BIOBANTM PH 100 Antimicrobial ed identificata con IUPAC name 2-phenoxyethanol, formula C8H10O2, EC/List no. 204-589-7 e CAS no. 122-99-6.

[3.3.1] Nel transitorio, è consentito l'utilizzo della materia prima dal nome commerciale TMBA (acido 3,4,5-trimetossibenzoico, CAS no. 118-41-2) fino al 31/12/2017.

Si autorizza la sostituzione della materia prima dal nome commerciale STTP (IUPAC name sodium tripolyphosphate, formula molecolare Na5P3O10, EC/List no. 231-838-7 e CAS no. 7758-29-4), utilizzata nella produzione della candeggina regolare (ACE classica), con la nuova materia prima dal nome commerciale ALCOGUARD H5941 ed identificata con IUPAC name 2-phenoxyethanol, formula C8H10O2, EC/List no. 204-589-7 e CAS no. 122-99-6.

Si autorizza l'introduzione della nuova materia prima dal nome commerciale NEODOL 91-5 ed identificata con IUPAC name alcohols, C9-11 ethoxylated, < 2.5 EO, formula molecolare (C2H4O)0-3(CH2)8-10CH4O, EC/List no. 614-482-0 e CAS no. 68439-46-3, utilizzata nella produzione del formulato ACE spray mousse.

[3.3.2] Restano fermi per il Gestore della FATER S.p.A. di CAMPOCHIARO gli obblighi previsti dall'A.I.A. n. 4614 del 29/09/2016.

Si riporta in Allegato 1 l'elenco coordinato delle materie prime autorizzate.

3.4 Emissioni in atmosfera

[3.4.1] I V.L.E. in atmosfera si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione, con l'esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi.

[3.4.2] I V.L.E. in atmosfera, salvo diversamente indicato, si intendono stabiliti come media oraria e si riferiscono al volume di effluente gassoso rapportato alle condizioni normali, previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo.

[3.4.3] Se nell'emissione, il tenore volumetrico di ossigeno è diverso da quello di riferimento, le concentrazioni misurate devono essere corrette mediante la formula riportata all'art. 271, comma 12, del D.Lgs. 152/06.

[3.4.4] Il Gestore della FATER S.p.A. di CAMPOCHIARO deve numerare tutti i punti di emissione in atmosfera significativi e non significativi.

[3.4.5] Il Gestore della FATER S.p.A. di CAMPOCHIARO, infine, deve adeguare le piattaforme di lavoro per il campionamento delle emissioni in base ai requisiti previsti dalla Norma UNI EN 13284-1.

[3.4.6] Ogni eventuale variazione progettuale che modifichi permanentemente il regime o la qualità delle emissioni in atmosfera dovrà essere comunicata e valutata ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006.

3.4.1 E87 "caldaia MAKING" ed E88 "caldaia MAKING"

Si autorizza, nell'ambito della stessa installazione, lo spostamento dei nuovi punti di emissione in atmosfera significativi e soggetti a monitoraggio e controllo, così come autorizzati dall'A.I.A. n. 4614/2016, E87 "*caldaia MAKING*", sotteso al nuovo impianto di combustione alimentato a gas naturale con potenza termica nominale di 930 kW_t, ed E88 "*caldaia MAKING*", sotteso al nuovo impianto di combustione alimentato a gas naturale con potenza termica nominale di 930 kW_t.

[3.4.1.1] Restano fermi per il Gestore della FATER S.p.A. di CAMPOCHIARO gli obblighi previsti dall'A.I.A. n. 4614 del 29/09/2016.

[3.4.1.2] Ogni eventuale variazione progettuale che modifichi permanentemente il regime o la qualità delle emissioni in atmosfera dei camini E87 ed E88 dovrà essere comunicata alla Regione Molise ed all'ARPA Molise, e valutata ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006.

Sulla base della comunicazione di cui al punto [3.4.1.2], ovvero sulla base degli accertamenti disposti dai competenti organi di controllo, la regione MOLISE si riserva la facoltà di promuovere ulteriori prescrizioni, ovvero di modificare il provvedimento di autorizzazione integrata.

3.4.2 E115 "caldaia MAKING"

Si autorizzano le emissioni in atmosfera del nuovo impianto di combustione caldaia "*MAKING*" (alimentata a gas naturale con potenza termica nominale di 800 KW_t), sottesa al camino E115, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006.

[3.4.2.1] Le emissioni prodotte dal nuovo impianto di combustione caldaia "*MAKING*" devono essere convogliate ad un unico punto di emissione in atmosfera, denominato E115.

[3.4.2.2] Il combustibile utilizzato nel predetto impianto di combustione deve essere conforme a quanto previsto dal Titolo III ed all'Allegato X alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006.

[3.4.2.3] Il predetto impianto di combustione deve rispettare le prescrizioni per il rendimento di combustione di cui all'art. 294 del D.Lgs. 152/2006.

Le emissioni in atmosfera del nuovo impianto di combustione caldaia "*MAKING*", sottesa al camino E115, devono rispettare i V.L.E. in atmosfera, riportati ad un tenore di ossigeno di riferimento $\%O_2$ nell'effluente gassoso secco del 3% in volume, definiti al punto 1.3 alla Parte III dell'Allegato 1 alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e nello specifico:

- il V.L.E. per il monitoraggio in discontinuo degli ossidi di azoto pari a 350 mg/Nm^3 riportato ad un tenore di ossigeno di riferimento $\%O_2$ nell'effluente gassoso secco del 3% in volume.

punto di emissione	analiti / parametro	V.L.E. in atmosfera D.Lgs. 152/2006 (mg/Nm^3)	BAT-AEL Decisione 2013/732 (mg/Nm^3)	V.L.E. A.I.A. (mg/Nm^3)
E115	ossidi di azoto, come NO_2	350 (1)	-	350 (1)

Note:
(1): riportato ad un tenore di ossigeno di riferimento %O2 nell'effluente gassoso secco del 3% in volume

Tabella 3.4.1: V.L.E. in atmosfera in discontinuo delle emissioni convogliate del camino E115

[3.4.2.4] Si fissano i seguenti metodi di campionamento e di analisi per le emissioni in atmosfera convogliate:

- temperatura, pressione, velocità e portata fumi: UNI EN 16911;
- umidità ($\%H_2O$): UNI EN 14790;
- ossigeno ($\%O_2$): UNI EN 14789 (metodo in continuo: paramagnetico) ed in alternativa analizzatore a celle elettrochimiche;
- ossidi di azoto (NO_X), espressi come NO_2: UNI EN 14792 (metodo in continuo: chemiluminescenza) ed in alternativa analizzatore a celle elettrochimiche.

[3.4.2.5] Per la valutazione della conformità dei valori delle misure effettuate dal Gestore della FATER S.p.A. di CAMPOCHIARO ai V.L.E. in atmosfera deve essere rispettato l'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006, nonché l'art. 271, comma 17, del D.Lgs. 152/2006.

[3.4.2.6] Il Gestore della FATER S.p.A. di CAMPOCHIARO deve comunicare ai sensi dell'art. 269, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 le date di messa in esercizio e di messa a regime dell'impianto di combustione caldaia "*MAKING*", sottesa al camino E115; il periodo tra la messa in esercizio e la messa a regime non deve essere superiore ai 30 giorni. Nei 10 giorni successivi alla messa a regime segnalata, il Gestore della FATER S.p.A. di CAMPOCHIARO deve effettuare la misura delle emissioni in un periodo continuativo di marcia controllata. Nei 60 giorni successivi, il Gestore della FATER S.p.A. di CAMPOCHIARO deve comunicare i risultati delle analisi dei campionamenti effettuati. L'ARPA Molise effettua il primo accertamento/campionamento entro 6 mesi dalla data di messa a regime segnalata dal Gestore della FATER S.p.A.. Nell'eventualità che, nelle due predette campagne di monitoraggio, si riscontri un superamento dei V.L.E. in atmosfera fissati, la Regione MOLISE, coadiuvata dall'ARPA Molise, disporrà, in via cautelativa, le opportune misure restrittive sull'utilizzo degli impianti, limitatamente al periodo transitorio necessario al Gestore della FATER S.p.A., affinché provveda all'implementare di idonee ed opportune modifiche impiantistiche atte a riportare entro i limiti fissati le concentrazioni degli emessi.

[3.4.2.7] Il punto di emissione in atmosfera E115 sarà soggetto a monitoraggio annuale da parte del Gestore della FATER S.p.A., nonché a controllo biennale da parte dell'ARPA Molise.

[3.4.2.8] Il Gestore della FATER S.p.A. di CAMPOCHIARO dovrà dotare l'impianto di combustione caldaia "*MAKING*" del registro relativo ai dati dei controlli discontinui periodici delle emissioni, secondo il modello previsto dall'Appendice 1 all'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006.

[3.4.2.9] Ai sensi dell'art. 271, comma 14, del D.Lgs. 152/2006, se si verifica un guasto tale da non permettere il rispetto dei V.L.E. in atmosfera, il Gestore della FATER S.p.A. di CAMPOCHIARO deve informare entro le otto ore successive la Regione MOLISE e l'ARPA Molise. Resta fermo per il Gestore della FATER S.p.A. di CAMPOCHIARO l'obbligo di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di adottare tutti gli accorgimenti gestionali ed impiantistici che garantiscono il massimo contenimento delle emissioni.

[3.4.2.10] Ogni eventuale variazione progettuale che modifichi permanentemente il regime o la qualità delle emissioni in atmosfera del camino E115 dovrà essere comunicata alla Regione Molise ed all'ARPA Molise, e valutata ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006.

Sulla base della comunicazione di cui al punto [3.4.2.10], ovvero sulla base degli accertamenti disposti dai competenti organi di controllo, la regione MOLISE si riserva la facoltà di promuovere ulteriori prescrizioni, ovvero di modificare il provvedimento di autorizzazione integrata.

punto di emissione	analiti / parametro monitorato	frequenza del monitoraggio	modalità di registrazione dati	reporting
E115	NO_X	annuale	registro cartaceo annotazioni su apposito registro cartaceo da tenere a disposizione degli organi di controllo	annuale I dati sono da riportare nel report annuale.
E115	ispezione/manutenzione periodica programmata degli impianti termici	almeno annuale	registro cartaceo annotazioni su apposito registro cartaceo da tenere a disposizione degli organi di controllo	annuale I dati sono da riportare nel report annuale.

Tabella 3.4.2: indicazioni minime sui monitoraggi delle emissioni convogliate contraddistinte dalla sigla E115

3.4.3 Emissioni delle cappe dei laboratori di analisi

Il punto di emissione in atmosfera non soggetto a monitoraggio e controllo E103 "*sfiato cappe laboratorio*", già censito con l'A.I.A. n. 4614/2016 ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, è dismesso.

[3.4.3.1] Restano fermi per il Gestore della FATER S.p.A. di CAMPOCHIARO gli obblighi previsti dall'A.I.A. n. 4614 del 29/09/2016.

3.4.4 Sfiati serbatoi

Si autorizza, nell'ambito della stessa installazione, lo spostamento dei nuovi punti di emissione in atmosfera non soggetti a monitoraggio e controllo, così come autorizzati dall'A.I.A. n. 4614/2016, E85 "*sfiato serbatoio H_2O_2 (T=20°C)*" ed E86 "*sfiato serbatoio H_2O_2 (T=20°C)*".

I punti di emissione in atmosfera non soggetti a monitoraggio e controllo, così come autorizzati dall'A.I.A. n. 4614/2016, E74 "*sfiato serbatoio C1214 AE3 (T=20°C)*", E75 "*sfiato serbatoio acqua osmo (T=20°C)*", E76 "*sfiato serbatoio HEDP (T=20°C)*", E77 "*sfiato serbatoio FP1 (T=20°C)*" E78 "*sfiato serbatoio FP1 (T=20°C)*", E79 "*sfiato serbatoio FP1 (T=20°C)*", E80 "*sfiato serbatoio HLAS (T=20°C)*", E81 "*sfiato serbatoio scrap PEROX (T=20°C)*", E82 "*sfiato serbatoio acqua osmo (T=20°C)*", E83 "*sfiato serbatoio ZPB base (T=20°C)*", E84 "*sfiato serbatoio C1214 AE7 (T=20°C)*", E101 "*sfiato serbatoio buffer PEROX (T=20°C)*" ed E102 " *sfiato serbatoio buffer PEROX (T=20°C)*" sono dismessi.

Si autorizzano, in sostituzione dei predetti punti di emissione in atmosfera non soggetti a monitoraggio e controllo, le emissioni in atmosfera dei nuovi punti E112 "*sfiato serbatoio C1214 AE3 (T=20°C)*" (equivalente dismesso E74 "*sfiato serbatoio C1214 AE3 (T=20°C)*") ed E114 "*sfiato serbatoio C1214 AE7 (T=20°C)*" (equivalente dismesso E84 "*sfiato serbatoio C1214 AE7 (T=20°C)*"), ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006.

[3.4.4.1] Non si autorizza il punto di emissione in atmosfera E113 "*sfiato serbatoio NEODOL 91.5 AE5*", poiché la modalità di stoccaggio della nuova materia prima è in cisternette IBC da 1000 l in HDPE.

[3.4.4.2] I nuovi punti di emissione in atmosfera E112 ed E114 non sono soggetti a monitoraggio e controllo.

Si riporta in Allegato 2 l'elenco coordinato degli sfiati e dei nuovi serbatoi autorizzati con l'autorizzazione integrata.

[3.4.1.3] Restano fermi per il Gestore della FATER S.p.A. di CAMPOCHIARO gli obblighi previsti dall'A.I.A. n. 4614 del 29/09/2016.

[3.4.4.4] Ogni eventuale variazione progettuale che modifichi permanentemente il regime o la qualità delle emissioni in atmosfera dei camini E112 ed E114 dovrà essere comunicata alla Regione Molise ed all'ARPA Molise, e valutata ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006.
[3.4.4.5] Analoga comunicazione dovrà essere fatta per ogni eventuale introduzione di nuove materie prime nel ciclo produttivo.

Sulla base delle comunicazioni di cui ai punti [3.4.4.4] e [3.4.4.5], ovvero sulla base degli accertamenti disposti dai competenti organi di controllo, la regione MOLISE si riserva la facoltà di promuovere ulteriori prescrizioni, ovvero di modificare il provvedimento di autorizzazione integrata.

punto di emissione	analiti / parametro monitorato	frequenza del monitoraggio	modalità di registrazione dati	reporting
E112 E114	verifica di tenuta di valvole, sfiati, flange e pompe	almeno annuale	registro cartaceo annotazioni su apposito registro cartaceo da tenere a disposizione degli organi di controllo	annuale I dati sono da riportare nel report annuale.

Tabella 3.4.3: indicazioni minime sui monitoraggi degli sfiati di serbatoi E112 ed E114

3.5 Scarichi idrici indiretti

[3.5.1] Restano fermi per il Gestore della FATER S.p.A. di CAMPOCHIARO gli obblighi previsti dall'A.I.A. n. 4614 del 29/09/2016 per il nuovo scarico idrico indiretto S7.

Per gli effetti dell'art. 29-sexies, comma 4-bis, del D.Lgs. 152/2006, lo scarico idrico indiretto, contraddistinti dalla sigla S9, deve rispettare il BAT-AEL per le emissioni in rete fognaria consortile del C.S.I. di Campobasso – Bojano del parametro "*cloro libero*", espresso come Cl_2, di cui alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (B.A.T.) "*per la produzione di cloro-alcali*" di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2013/732 della Commissione del 09/12/2013, pertinente per le attività IPPC codice 4.2, lettera a); pertanto, lo scarico idrico indiretto, contraddistinto dalla sigla S9, deve rispettare il V.L.E., inteso come valore di accettabilità in fognatura consortile, di 0.2 mg/l per le emissioni idriche in fognatura consortile "*acque nere*" del C.S.I. di Campobasso – Bojano del parametro "*cloro libero*", espresso come Cl_2. Entro 3 mesi dal rilascio dell'aggiornamento dell'A.I.A., la "*convenzione per la fornitura e la depurazione delle acque industriali e potabili*" del Gestore della FATER S.p.A. dovrà essere opportunamente modificata dal C.S.I di Campobasso – Bojano.

punto di emissione	analiti / parametro	V.L.E. D.Lgs. 152/2006 (mg/Nm³)	BAT-AEL Decisione 2013/732 (mg/Nm³)	V.L.E. A.I.A. (mg/Nm³)
S9	cloro libero, espresso come Cl_2 Riferito a campionamenti casuali effettuati almeno una volta al mese al punto di fuoriuscita delle emissioni dall'installazione.	0.3	0.03÷0.2	0.2

Tabella 3.5.1: V.L.E. in rete fognaria dello scarico indiretto S9

[3.5.2] Lo scarico idrico indiretto S9 deve essere idoneo, conformemente alla normativa tecnica in materia, al prelevamento di campioni delle acque reflue industriali e deve essere sempre reso accessibile per il campionamento da parte dell'ARPA Molise per il controllo. Su di esso va garantito una periodica attività di manutenzione e sorveglianza.

[3.5.3] In riferimento alle analisi delle acque di scarico, i metodi analitici, riconosciuti a livello nazionale ed internazionale, da utilizzare per la determinazione degli analiti previsti nell'autorizzazione integrata dovranno essere riportati nel Piano di Monitoraggio e Controllo, ovvero comunicati alla Regione Molise, al C.S.I. di Campobasso – Bojano ed all'ARPA Molise. Qualora per rientrare nel campo di applicazione del metodo, si rendesse necessario diluire il campione, nella valutazione dell'incertezza si deve tener conto dell'ulteriore contributo dovuto alla diluizione.

[3.5.4] Il Gestore della FATER S.p.A. di CAMPOCHIARO dovrà assicurare un adeguato numero di autocontrolli dello scarico, contraddistinti dalla sigla S9, secondo le frequenze riportate nella seguente tabella.

parametro / inquinante	unità di misura	frequenza autocontrollo
almeno pH e COD	mg/l	quindicinale
cloro libero, espresso come Cl_2	mg/l	mensile
per gli altri parametri di cui alla Tabella 3, Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006	mg/l	bimestrale

Tabella 3.5.2: frequenza degli autocontrolli dello scarico S9 nel punto di prelievo PP9

[3.5.5] Ogni eventuale variazione progettuale che modifichi permanentemente il regime o la qualità degli scarichi idrici indiretti dovrà essere comunicata alla Regione Molise, alla Provincia di CAMPOBASSO, al C.S.I. di Campobasso – Bojano ed all'ARPA Molise, e valutata ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006.

punto di emissione	analiti / parametro monitorato	frequenza del monitoraggio	modalità di registrazione dati	reporting
S9	pH e COD, cloro libero, espresso come Cl_2, per gli altri parametri di cui alla Tabella 3, Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 Ente di controllo: C.S.I. di Campobasso – Bojano	frequenze degli autocontrolli riportate nella Tabella 3.5.2	elettronico rapporti di prova emessi dal laboratorio da tenere a disposizione degli organi di controllo	bimestrale I dati sono da riportare nel report annuale. Il Gestore deve trasmettere i dati all'ARPA Molise, con formato da concordare.

Tabella 3.5.3: indicazioni minime sul monitoraggio degli scarichi idrici indiretti

punto di emissione	analiti / parametro monitorato	frequenza del monitoraggio	modalità di registrazione dati	reporting
S9	volume scarichi indiretti principio di misura: stima, totalizzatori volumetrici, ecc…	mensile	elettronico	annuale I dati ed il principio di misura sono da riportare nel report annuale.
S9	attività di manutenzione dello scarico S9 nel pertinente punto di prelievo fiscale PP9	almeno annuale	registro cartaceo annotazioni su apposito registro cartaceo da tenere a disposizione degli organi di controllo	annuale I dati sono da riportare nel report annuale.

Tabella 3.5.4: indicazioni minime sul monitoraggio degli scarichi idrici indiretti

3.6 Scarichi idrici indiretti di acque meteoriche di dilavamento

Alla luce di quanto si evince dai chiarimenti sull'applicazione della "*Disciplina scarichi*" alla N.T.A. del P.T.A. della Regione MOLISE di cui alla comunicazione n. 14743/2017 dell'08/02/2017 del Servizio Tutela Ambientale della Regione MOLISE, le acque meteoriche dei tetti, delle pensiline e dei terrazzi degli edifici e delle installazioni sono acque meteoriche di dilavamento; pertanto, lo scarico indiretto nel punto di emissione idrico S10, recapitante in fognatura consortile "acque bianche" del C.S.I. Campobasso – Bojano, non è classificato ai sensi della predetta disciplina.

[3.6.1] È fatto divieto al Gestore della FATER S.p.A. di scaricare, a mezzo del punto di emissione idrico indiretto S10 acque reflue tecnologiche o, comunque, acque reflue di altra natura.

[3.6.2] Ogni eventuale variazione progettuale che modifichi permanentemente il regime o la qualità degli scarichi idrici indiretti dovrà essere comunicata alla Regione Molise, alla Provincia di CAMPOBASSO, al C.S.I. di Campobasso – Bojano ed all'ARPA Molise, e valutata ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006.

Si riporta l'elenco coordinato dei punti di emissione idrica indiretti, con indicazione del corpo ricettore, della tipologia dello scarico e della durata.

sigla	descrizione dei punti di emissione idrica	corpo ricettore	tipologia scarico	durata emissione	
				h/d	d/settimane
S1	acque di dilavamento, prodotte dal dilavamento da parte delle acque meteoriche e di lavaggio delle superfici impermeabili scoperte interne di stabilimento	fogna separata consortile "*acque bianche*", tributaria al fosso d'Addario (corpo idrico superficiale codice R14001.088) in assenza di sistemi di trattamento preventivi.	scarichi indiretti di acque reflue industriali	-	-
S2	acque reflue di processo, preventivamente pre-chiarificate in impianto aziendale congiuntamente alle acque reflue domestiche	fogna separata consortile "*acque nere*", tributaria al depuratore consortile del C.S.I. di Campobasso – Bojano	scarichi indiretti	24	7
S4	acque reflue domestiche, preventivamente pre-chiarificate in impianto aziendale	fogna separata consortile "*acque nere*", tributaria al depuratore consortile del C.S.I. di Campobasso – Bojano	scarichi indiretti	24	7
S5	acque di dilavamento, prodotte dal dilavamento da parte delle acque meteoriche e di lavaggio delle superfici impermeabili scoperte interne di stabilimento	fogna separata consortile "*acque bianche*", tributaria al fosso d'Addario (corpo idrico superficiale codice R14001.088) in assenza di sistemi di trattamento preventivi.	scarichi indiretti di acque reflue industriali	-	-
S6	acque di dilavamento, prodotte dal dilavamento da parte delle acque meteoriche e di lavaggio delle superfici impermeabili scoperte interne di stabilimento	fogna separata consortile "*acque bianche*", tributaria al fosso d'Addario (corpo idrico superficiale codice R14001.088) in assenza di sistemi di trattamento preventivi.	scarichi indiretti di acque reflue industriali	-	-
S7	acque reflue di processo ed acque reflue domestiche, solo queste ultime preventivamente pre-chiarificate in impianto aziendale	fogna separata consortile "*acque nere*", tributaria al depuratore consortile del C.S.I. di Campobasso – Bojano	scarichi indiretti	24	7
S8	acque di dilavamento, prodotte dal dilavamento da parte delle acque meteoriche e di lavaggio delle superfici impermeabili scoperte interne di stabilimento	fogna separata consortile "*acque bianche*", tributaria al fosso d'Addario (corpo idrico superficiale codice R14001.088) in assenza di sistemi di trattamento preventivi.	scarichi indiretti di acque reflue industriali	-	-
S9	acque reflue di processo ed acque reflue domestiche, solo queste ultime preventivamente pre-chiarificate in fossa IMHOFF	fogna separata consortile "*acque nere*", tributaria al depuratore consortile del C.S.I. di Campobasso – Bojano	scarichi indiretti	24	7

sigla	descrizione dei punti di emissione idrica	corpo ricettore	tipologia scarico	durata emissione	
				h/d	d/settimane
S10	acque meteoriche dei tetti, delle pensiline e dei terrazzi degli edifici e delle installazioni	fogna separata consortile "*acque bianche*", tributaria al fosso d'Addario (corpo idrico superficiale codice R14001.088) in assenza di sistemi di trattamento preventivi.	scarichi indiretti di acque meteoriche di dilavamento	-	-

Tabella 3.6.1: punti di emissione idrica: assetto "*post operam*" / istanza del 19/04/2017

3.7 Rifiuti prodotti

[3.7.1] Restano fermi per il Gestore della FATER S.p.A. di CAMPOCHIARO gli obblighi previsti dall'A.I.A. n. 4614 del 29/09/2016.

[3.7.2] Ogni eventuale variazione progettuale/gestionale che modifichi permanentemente le modalità del deposito temporaneo di rifiuti prodotti ex art. 183, comma 1, lettera m), del D.Lgs. 152/2006 dovrà essere comunicata alla Regione Molise ed all'ARPA Molise, e valutata ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006.

Sulla base della comunicazione di cui al punto [3.7.1], ovvero sulla base degli accertamenti disposti dai competenti organi di controllo, la regione MOLISE si riserva la facoltà di promuovere ulteriori prescrizioni, ovvero di modificare il provvedimento di autorizzazione integrata.

Allegato 1

	ELENCO COORDINATO delle MATERIE PRIME AUTORIZZATE
1	Acido cloridrico al 34%
2	AE3AS
3	Alcohols, C12-14, Ethoxylated (Marlipal 1216/7 UA)
4	Alfa Cellulosa
5	HLAS Benzenesulfonic acid, 4-C10-13-sec-alkyl derivs (Solfodac/AC-3-I-LO)
6	Carbonato di Sodio Light
7	Carbonato di Sodio Denso
8	Cloruro di Calcio al 25%
9	Cloruro di Sodio
10	Colla Technomel 150 Supra
11	Colla Euromelt 357
12	Colla antiscivolo
13	Dicalite
14	Fatty Acid Coconut
15	TRANS SULPHATEDEHDQ - 70% ACTIVE (ZPB Base) (Lutensit Z 96-70%)
16	HYdroxy Ethylidene-1, 1 Diphosphonic acid
17	Imidazolo epiclorohydrina (Lugalvan Ize)
18	C12-14 alcool etossilato (Marlipal 1216/3 UA)
19	Perossido di Idrogeno 49,5%
20	Pigmento Blu (Sanolin Blu NBL)
21	Pigmento verde (Sanolin verde 6 GLN)
22	Profumo Thalys LC NOA PF
23	Profumo Chase 702 2012 C NOA
24	Profumo Tulipa
25	Profumo Floralia
26	Polietilene (Resina per bottiglie HDPE)
27	Polipropilene (Resina per tappi)
28	Masterbatch bianco Flaconi
29	Masterbatch celeste Tappi
30	Silicato di Sodio
31	Silicone in soluzione al 10%
32	Soda Caustica al 50%
33	Solfito di Sodio
34	**BIOBAN™ PH 100 Antimicrobial (IUPAC name 2-phenoxyethanol, formula C8H10O2, EC/List no. 204-589-7 e CAS no. 122-99-6)**
35	**ALCOGUARD H5941 (IUPAC name 2-phenoxyethanol, formula C8H10O2, EC/List no. 204-589-7 e CAS no. 122-99-6)**
35-bis	**TMBA (IUPAC name 3,4,5-trimethoxybenzoic acid, formula C10H12O5, EC/List no. 204-248-2 e CAS no. 118-41-2) (1)**
36	NaC9AS EMPICOLR LN 933
37	Profumo Citrus
38	Aminossido C12/C14 EMPIGENR OB / EG
39	Pigmento giallo (Sanolin Giallo BG 30)
40	Acido Periodico sol 50%
41	Acido Solforico 5% w/w
42	**NEODOL 91-5 (IUPAC name alcohols, C9-11 ethoxylated, < 2.5 EO, formula molecolare (C2H4O)0-3(CH2)8-10CH4O, EC/List no. 614-482-0 e CAS no. 68439-46-3)**

Note:
(1) utilizzo consentito fino al 31/12/2017.

Scheda 1: elenco coordinato delle materie prime autorizzate / istanza del 19/04/2017

Allegato 2

ELENCO COORDINATO degli SFIATI e dei NUOVI SERBATOI nell'ASSETTO FUNZIONALE "*POST OPERAM*"	
E85	**sfiato serbatoio H_2O_2 (T=20°C)**
E86	**sfiato serbatoio H_2O_2 (T=20°C)**
E89	sfiato serbatoio ipoclorito di sodio al 14.5% (T=20°C)
E90	Sfiato prodotto finito candeggina al 3% (T=20°C)
E91	Sfiato prodotto finito candeggina al 3% (T=20°C)
E92	Sfiato prodotto ricircolo MINTAKA (T=20°C)
E104	sfiato serbatoio dissoluzione carbonato di sodio (T=25°C)
E105	sfiato serbatoio stoccaggio carbonato di sodio (T=25°C)
E111	sfiato serbatoio acque di ricircolo
E112	**sfiato serbatoio C1214 AE3 (T=20°C)**
E114	**sfiato serbatoio C1214 AE7 (T=20°C)**

Scheda 2: elenco coordinato degli sfiati e dei nuovi serbatoi: assetto "*post operam*" / istanza del 23/11/2016

Allegato 3

ELENCO COORDINATO delle EMISSIONI in ATMOSFERA di NUOVA ATTIVAZIONE nell'ASSETTO FUNZIONALE "*POST OPERAM*"	
E85	**sfiato serbatoio H_2O_2 (T=20°C)**
E86	**sfiato serbatoio H_2O_2 (T=20°C)**
E87	**caldaia MAKING**
E88	**caldaia MAKING**
E89	sfiato serbatoio ipoclorito di sodio al 14.5% (T=20°C)
E90	Sfiato prodotto finito candeggina al 3% (T=20°C)
E91	Sfiato prodotto finito candeggina al 3% (T=20°C)
E92	Sfiato prodotto ricircolo MINTAKA (T=20°C)
E93	sfiato vapori etichettatrice linea 6
E94	sfiato vapori etichettatrici linee 8-9
E95	sfiato scarichi aria soffiatrici linea 7
E96	sfiato scarichi aria soffiatrici linee 8-9
E97	sfiato depolverizzatore linea 6
E98	sfiato depolverizzatore linea 7
E99	sfiato depolverizzatore linea 9
E100	sfiato sistema aerazione locale BLOWING
E104	sfiato serbatoio dissoluzione carbonato di sodio (T=25°C)
E105	sfiato serbatoio stoccaggio carbonato di sodio (T=25°C)
E106	sfiato vapori linea 6
E107	sfiato vapori linea 7
E108	sfiato vapori linea 8
E109	sfiato vapori linea 9
E110	sfiato tunnel sleveratrice linea MINTAKA
E111	sfiato serbatoio acque di ricircolo
E112	**sfiato serbatoio C1214 AE3 (T=20°C)**
E114	**sfiato serbatoio C1214 AE7 (T=20°C)**
E115	**caldaia MAKING**

Scheda 3: elenco coordinato delle emissioni in atmosfera di nuova attivazione: assetto "*post operam*" / istanza del 19/04/2017